

PROPOSTE DIDATTICHE

Sezione Archeologica dei Musei civici di Palazzo Farnese

DALLA PREISTORIA ALL'ANTICA ROMA



a.s. 2023-2024

a cura di Arti e Pensieri

MOSTRI E MOSTRESSE Come lavora uno storico? O meglio, un “mostrologo”...? Procede indagando tutte le fonti, miti e leggende compresi, perché in ognuna trova una parte di verità. Visitando i reperti conservati nelle collezioni di Palazzo Farnese, risaliremo alle origini dell’immaginario mostruoso attraverso le storie fantastiche che dall’antica Grecia giungono fino ai *cartoons* dei nostri giorni. In laboratorio, poi, ogni partecipante potrà utilizzare quanto scoperto su draghi, sfingi, unicorni e minotauro per giocare con la parte mostruosa di se stesso attraverso la tecnica del collage, recuperando dagli antichi la capacità di guardare in faccia le proprie paure.

Il percorso, opportunamente calibrato, è adatto a classi di ogni ordine e grado.

SFOGLIARE LA TERRA Mediante la proiezione di immagini e illustrando la stratigrafia ricostruita in Museo, un archeologo professionista spiegherà le appassionanti fasi del suo lavoro. Scopriremo che la terra sotto ai nostri piedi è fatta a strati, ognuno di un colore e di una consistenza diversa...saremo in grado di leggerli come le pagine di un libro che racconta le storie di uomini, donne e bambini vissuti prima di noi? Anche noi lasceremo “il nostro strato” alle generazioni future e qualche archeologo si occuperà di interpretarle...cerchiamo di fare bella figura!!

Il percorso, opportunamente calibrato, è adatto a classi di ogni ordine e grado.

**L’attività può costituire un approfondimento del percorso Mestiere d’Archeologo*

MESTIERE D’ARCHEOLOGO

Dopo una visita guidata al sito archeologico di Santa Margherita, i partecipanti si trasformano in giovani archeologi che, alle prese con pennelli, reperti e schede, scoprono e documentano antiche tracce trovate sul nostro territorio. *Il percorso, opportunamente calibrato, è adatto a classi di ogni ordine e grado.*

**L’attività si svolge grazie al contributo della Fondazione di Piacenza e Vigevano.*

CONCHIGLIE PREISTORICHE! Dopo aver osservato, toccato, ascoltato e...annusato gli oggetti di un accampamento paleolitico e di un villaggio neolitico ricostruiti nelle sale del museo (pietre focaie, zanne di mammoth, antichissimi strumenti musicali, le prime ceramiche...), in laboratorio ogni bambino creerà un vasetto in argilla e lo decorerà con l’antica tecnica dell’impressione delle conchiglie!

Scuola dell’Infanzia e primo ciclo Primaria.

LA PRIMA PIETRA: HOMO SAPIENS E I SUOI ANTENATI L’evoluzione dell’uomo è come un grande albero ricco di rami, profonde radici e infiniti collegamenti. In museo visiteremo i più antichi reperti rinvenuti sul nostro territorio scoprendo che li ha realizzati una specie ancora più antica del Neandertal, per poi trasformarci in pittori rupestri, ispirati da immagini 3D e da suoni primigeni. Ricorderemo le nostre origini africane, scoprendo che in ognuno di noi c’è una piccola traccia di tutte le specie ormai estinte...

Il percorso, opportunamente calibrato, è adatto a classi di ogni ordine e grado.

IL VILLAGGIO NEOLITICO DI VIBIQU’ Uno dei momenti più rivoluzionari della nostra storia è stato il Neolitico, quando abbiamo deciso di abbandonare la vita nomade millenaria di caccia e raccolta per iniziare a produrre con le nostre mani, piegando per sempre la Natura e gli animali alle nostre leggi. La nuova mentalità traspare nelle forme geometriche delle ceramiche che vedremo in museo, insieme a scheletri di 6.500 anni fa con i loro corredi! In laboratorio decoreremo la stoffa con timbri “neolitici” in ceramica, quindi daremo forma al nostro stampino in argilla, per poi decorarlo incidendo motivi archetipici.

Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

SPIRALI NEOLITICHE Per le *Scuole Superiori* il percorso si incentrerà sulla nascita del pensiero astratto e sull’origine delle figurazioni simboliche e potrà essere collegato ai programmi curriculari di Disegno e Storia dell’Arte.

LE TERRAMARE: DAL FUOCO IL METALLO La nostra Pianura nell’età del Bronzo era la zona più popolata d’Europa, lo sapevi? Anche a Piacenza c’erano le palafitte, scopriamo dove e com’erano fatte! Curiosando tra gli attrezzi da lavoro, i monili e gli oggetti in vetrina ci stupirà scoprire l’avanzata civiltà delle Terramare, poi entrata in crisi

anche a causa dell'eccessivo disboscamento. Ripercorrendo quell'incredibile storia rifletteremo sull'importanza della tutela ambientale, mentre in aula didattica ci cimenteremo nella pratica dell'intreccio di fibre vegetali e nella tessitura su magici telaietti personali.

Il percorso, opportunamente calibrato, è adatto a classi di ogni ordine e grado.

L'EGITTO E I SUOI AMULETI Guidati dal sacerdote-mago Hotepi, gli alunni scopriranno un nuovo lato dell'antichissima civiltà egizia, di solito non affrontato dai libri di testo: la magia. Dopo aver visto gli esemplari originali esposti nella Sezione archeologica dei Collezionisti piacentini, ognuno sarà poi in grado di creare un amuleto da portare sempre con sé, come un vero egiziano.

Scuola Primaria.

I GRECI: ODISSEA POP-UP! Scopriamo la vita quotidiana di una famiglia ateniese seguendo virtualmente di volta in volta i vari componenti nell'Agorà, sull'Acropoli, a teatro e nel simposio. Nella parte pratica, poi, ogni bambino creerà un libretto contenente l'episodio di Polifemo dell'Odissea e ne animerà i personaggi con l'entusiasmante tecnica del Pop-up.

Scuola Primaria.

IL CIELO SOPRA GLI ETRUSCHI Prima di entrare nel bosco sacro ricostruito all'interno del Museo Archeologico ed essere trasformati in antichi aruspici che leggono i segni divini nelle stelle e nel fegato delle pecore "sacrificate", i partecipanti saranno accompagnati alla scoperta del misterioso Fegato divinatorio di Piacenza da un archeologo, che illustrerà non solo il prezioso reperto in bronzo, ma anche la storia e la religiosità del popolo etrusco.

Il percorso, opportunamente calibrato, è adatto a classi di ogni ordine e grado.

CELTI E ROMANI ALLA CONQUISTA DEL MUSEO Cosa è successo quando i coloni sono giunti a fondare *Placentia*? Nel corso di una visita guidata in museo scopriremo l'abilità dei Romani nell'integrare culture diverse, oltre al loro "fiuto" eccezionale nella scelta di luoghi strategici come, appunto, il nostro territorio, crocevia di sentieri d'acqua e di terra. Nel laboratorio di storytelling, partendo da una traccia narrativa suggerita dall'operatore, chiederemo ai bambini di immaginare una storia di fantasia, ambientandola ai tempi della fondazione di *Placentia*, e di narrarla attraverso un disegno o un collage.

Il percorso, opportunamente calibrato, è adatto a classi di ogni ordine e grado.

ENEAS, LO STRANIERO Durante una visita alla Sezione romana verranno illustrate le prime sale del percorso, quelle incentrate sulla fondazione di *Placentia*. La fase laboratoriale proporrà una lettura di passi scelti dell'Eneide alla luce delle testimonianze storiche viste in museo, per enucleare alcuni aspetti del mondo romano e il significato che avevano per Virgilio: il ruolo dei coloni nell'espansione di Roma, il rilievo attribuito alla dimensione pubblica della vita del cittadino romano e l'importanza dell'inclusione sia sul piano culturale che su quello politico e sociale. Rifletteremo anche sul presente, grazie alla forza inesauribile e sempre attuale dei classici, fondamento della nostra cultura.

Scuola Secondaria di II grado.

UNA VITA DA ROMANO Nelle spettacolari sale del museo dedicate al "vivere alla romana" saremo introdotti nelle varie stanze delle domus piacentine con gli splendidi pavimenti a mosaico, gli arredi da peristilio, le pareti dipinte e i lussuosi servizi da banchetto. I mille oggetti esposti in vetrina racconteranno storie quotidiane di *otium* e *negotium*, lavoro, gioco, cura di sé e preparazione del cibo. In laboratorio, poi, ciascuno sarà in grado di progettare i vari ambienti della propria domus ideale, partendo dalla pianta della domus-tipo piacentina vista nel video 3D in museo...Vitruvio impallidirà!

Il percorso, opportunamente calibrato, è adatto a classi di ogni ordine e grado.

PLACENTIA...UNA CITTÀ IN MUSEO! Attraverso una visita all'intera Sezione Romana, ogni alunno compirà un viaggio virtuale in città, abbinando ai reperti esposti il luogo esatto di ritrovamento delle più importanti scoperte archeologiche che ci parlano della colonia romana! Il sottosuolo della nostra città non avrà più segreti e la mappa della città, consegnata a ciascun partecipante, finalmente sarà piena di vita e di storie da sognare... *Il percorso, opportunamente calibrato, è adatto a classi di ogni ordine e grado.*

LA CETRA DI ORFEO Numerosi reperti conservati nella Sezione Romana del nostro museo documentano la devozione alle divinità di Apollo, dio del sole, la cui cetra campeggia al centro di un celebre emblema musivo piacentino, e Dioniso/Bacco, mitologico iniziatore dei misteri dionisiaci. Ad oscillare tra queste due divinità, che simboleggiano gli opposti di ordine e caos, è la figura di Orfeo, musicista, poeta e amante tragico. Attraverso i reperti, le parole di Ovidio e le illustrazioni di Dino Buzzati scopriremo la figura di Orfeo e la vicenda che lo lega e al contempo lo separa dalla sua sposa Euridice, per poi sperimentare, con una particolare tecnica di scrittura creativa, la poesia nascosta in ciascuno di noi. *Il percorso, opportunamente calibrato, è adatto a classi di ogni ordine e grado.*

ANTICHI DEI Statue, terrecotte, epigrafi e tanti diversi oggetti esposti in museo mostrano come l'intera esistenza dei Romani fosse permeata dal divino: dai riti svolti fra le mura domestiche, al culto tributato all'imperatore divinizzato, fino ai luoghi impervi, isolati, colpiti da fulmini, ricchi di boschi, grotte e sorgenti, considerati sedi di manifestazione delle divinità. Prendendo ispirazione dalle epigrafi provenienti dal santuario dedicato alla dea Minerva in Val Trebbia, ogni partecipante potrà cimentarsi nel lavoro del lapicida, creando una piccola ara in simil-pietra e scolpendovi la propria dedica personalizzata. *Il percorso, opportunamente calibrato, è adatto a classi di ogni ordine e grado.*

LUCI A PLACENTIA Passeggiando nella sezione romana dei Musei, tra raffinati elementi architettonici, sculture, epigrafi e curiosi oggetti di corredo, scopriremo tradizioni e costumi funerari in uso a *Placentia* più di 2000 anni fa. Un ponte tra oriente e occidente, con scorci di vita quotidiana e arcana simbologia mistica. In laboratorio ogni partecipante realizzerà una lucerna in argilla, frequentemente inserita nei contesti tombali, per sperimentare l'antica tecnica dello stampo a matrice. *Il percorso, opportunamente calibrato, è adatto a classi di ogni ordine e grado.*

ROMA: DALLA LUPA ALL'ULTIMO IMPERATORE Un'avvincente visita guidata coinvolgerà attivamente gli alunni a ripercorrere la linea del tempo della storia romana attraverso i reperti conservati al museo. Nella successiva fase laboratoriale, tra giochi di parole e schede interattive, ragioneremo insieme su quanta parte della cultura antica, sia latina che barbarica, è rimasta nella nostra lingua e nella nostra vita quotidiana. *L'attività è pensata per la scuola Secondaria I grado, in particolare si prefigge di coadiuvare gli insegnanti fungendo da collegamento tra il programma di Storia della scuola Primaria e quello della I media.*

DOPO L'IMPERO: DALLA PANNONIA CON FURORE! Partendo dai dati di scavo di una domus romana che sorgeva a pochi passi dal Farnese, sulle cui rovine i Longobardi impostarono la propria capanna in legno, capiremo come il passaggio dall'Impero romano ai Regni romano-barbarici fu lento e graduale. Esaminando i raffinati prodotti dell'artigianato barbarico esposti in vetrina, i ragazzi comprenderanno che i Longobardi non furono solo feroci guerrieri, al contrario reinterpretarono la cultura mediterranea e latina integrandola con la propria. In laboratorio, infine, i ragazzi realizzeranno in prima persona le lamine metalliche per decorare le riproduzioni di due famosi scudi da parata. *Scuola Secondaria di I e II grado*

UNA STORIA NUOVA

Percorsi di inclusione “su misura” rivolti a classi con studenti diversamente abili, per Scuole di ogni ordine e grado.

La necessità primaria del sostegno ad alunni disabili è creare percorsi che traghettino i ragazzi nella società e nel mondo degli adulti: fare un'esperienza al Museo, concretamente fruibile per un ragazzo diversamente abile, significa dargli la possibilità di vivere momenti che entreranno a far parte del suo bagaglio esperienziale. I nostri bambini e adolescenti necessitano, al contempo, di un'educazione al “diverso”, di un approccio anche emotivo che li avvicini a ciò che non conoscono e rispetto a cui sono spesso prevenuti. D'altro canto, le persone diversamente abili devono avere lo spazio di esprimersi attraverso le proprie facoltà per poterci mostrare il mondo (in questo caso la storia e l'archeologia) sotto altre angolazioni, in modo spesso inusitato e profondo. I progetti che coinvolgono le persone disabili possono inoltre arricchire e aggiornare le offerte didattico-culturali dei musei, contribuendo a renderli punti di riferimento nel processo di crescita della comunità: i musei si aprono alla fruizione da parte della cittadinanza diversamente abile e diventano, al contempo, laboratori di conoscenza e convivenza tra portatori di abilità differenti tra loro.

Il progetto UNA STORIA NUOVA propone percorsi che mirano a rendere gli studenti diversamente abili protagonisti attivi all'interno della propria classe e degli spazi museali, puntando a far emergere le potenzialità e le qualità relazionali degli studenti disabili coinvolti, per unire lo studio della storia e "l'educazione al diverso".

I ragazzi diversamente abili potranno, ad esempio, diventare assistenti dell'operatore didattico durante la fase teorica di visita guidata, oppure in quella laboratoriale, o, ancora, nel caso di alunni ipovedenti, far scoprire ai compagni opere d'arte e reperti andando al di là del solo senso della vista.

Gli alunni della classe potranno quindi, da un lato, scoprire in modo nuovo l'archeologia, la storia e la storia dell'arte del nostro territorio e, al contempo, immergersi nella realtà del compagno diversamente abile che, per una volta, sarà la loro specialissima “guida”.

Il percorso più adatto alla peculiare realtà della classe sarà di volta in volta individuato insieme agli insegnanti delle materie curriculari in sinergia con quelli di sostegno, ai quali si richiede la disponibilità a un contatto preliminare con i nostri esperti, volto a comprendere le caratteristiche dello studente con diversa abilità e soprattutto le sue potenzialità da valorizzare. In questo modo sarà possibile “cucire addosso” all'alunno e alla classe il percorso più confacente al ragazzo e in sintonia con i programmi scolastici.

Secondo step sarà un incontro personalizzato al museo con l'alunno disabile e il suo insegnante di sostegno, nel corso del quale potergli fornire i contenuti e i mezzi che gli permetteranno di assumere il ruolo di protagonista e guida dei compagni nella successiva uscita con l'intera classe.

A titolo di esempio, potranno essere realizzati percorsi di approfondimento sulla Preistoria e la Protostoria, sull'età Romana, tardoantica o longobarda con taglio cronologico oppure tematico, o ancora incentrati su temi interdisciplinari quali quello del “mostruoso” (termine da intendersi nel suo significato etimologico di derivazione latina *monstrum* da *monere* con significato di “portento”, “prodigio”).

Per aderire:

Inviare una mail a didatticaartiepensieri@gmail.com Indicando la/le attività che vi interessano insieme al vostro recapito, vi ricontatteremo seguendo l'ordine cronologico delle adesioni.

Per maggiori info:

www.artiepensieri.com - 349 3227586 (dott.ssa Sara Gardella, reperibile lun-ven ore 10-18)

